



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado
ad indirizzo musicale
VIA CAPPELLA - ARIENZO
TEL. 0823/755441 - FAX 0823-805491 e-MAIL
ceic848004@istruzione.it C.M. CEIC848004
Sito web www.scuolarienzo.gov.it

**Scheda osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata
al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA**

La scheda costituisce uno strumento didattico-pedagogico per l'individuazione dei processi di apprendimento degli alunni con difficoltà scolastiche.

La compilazione della presente consente di:

- 1) osservare e descrivere significative difficoltà scolastiche;*
- 2) attivare azioni di recupero e potenziamento delle abilità scolastiche strumentali;*
- 3) suggerire alla famiglia un eventuale approfondimento diagnostico.*

ANNO SCOLASTICO _____

ALUNNO _____

ANNO DI NASCITA _____ **CLASSE/SEZIONE** _____

SCUOLA _____

Difficoltà

*Per una classificazione esaustiva degli **errori di scrittura**, si può far riferimento alla *“Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica”*- da Tressoldi, Cornoldi, O.S , Firenze (vedi tabella allegata)

Organizzazione

- Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderni,)
- Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro
- Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per eseguire operazioni matematiche o compiti scritti
- Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte
- Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento)

Comportamento

- Ha difficoltà a restare seduto, chiede spesso di uscire
- Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità (non ci riesco!)
- Ha una consapevolezza inadeguata delle proprie capacità (so fare tutto!)
- Ha bisogno di continui incoraggiamenti nell'affrontare un compito
- Ha bisogno di indicazioni per organizzare le procedure di esecuzione di un compito
- Sembra distratto, pigro o svogliato
- Ha scarse capacità di concentrazione prolungata
- Mostra facile affaticabilità e lentezza nei tempi di recupero

Letture* (vedi tabella allegata)

- Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione
- Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta
- Legge lentamente ma in modo sostanzialmente corretto
- Ha difficoltà a decodificare parole complesse dal punto di vista fonologico
- La decifrazione avviene in modalità sub lessicale.(lettura per sillabe)
- Tende a proseguire nella lettura anche se pronuncia parole che non esistono o che non sono coerenti al contesto
- Nella lettura a voce alta di un testo si avvale di anticipazioni di tipo semantico per cui commette errori di sostituzione morfologici o lessicali
- Quando legge compie errori di:
 - Scambio di accenti
 - Anticipazione (cerca di intuire le parole o inventa parole simili es.: chissà/chiese)
 - Omissioni, aggiunte, inversioni (es: il-li,...)

Comprensione

- Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce
- Ha difficoltà a comprendere il testo a causa di una lettura lenta e scorretta
- Ha difficoltà a comprendere testi continui, ma le sue prestazioni migliorano di fronte a testi non continui grafici, (mappe, tabelle...)
- Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto
- Comprende meglio se opera una lettura silenziosa o se qualcun altro legge per lui.

Scrittura

- Quando scrive inverte l'ordine delle lettere e/o dei numeri
- Dimentica di usare le lettere maiuscole all'inizio di frase o nei nomi propri
- Ha difficoltà ad usare correttamente la punteggiatura
- Nella scrittura sotto dettatura una stessa parola può essere usata a volte in modo corretto o sbagliato
- Ha difficoltà ad ascoltare e scrivere (prendere appunti) contemporaneamente
- Ha difficoltà a scrivere sillabe complesse
- Ha difficoltà nella fase organizzativa di un testo scritto
- Ha difficoltà nella produzione scritta autonoma (lessico; grammatica; struttura del testo; adeguatezza della comunicazione...)
- Ha difficoltà nell'elaborazione di un riassunto che richiede il controllo simultaneo di più abilità
- Ha difficoltà a copiare dal libro o dalla lavagna
- Privilegia l'orale in cui mostra maggiore competenza
- Mostra lacune nelle conoscenze e competenze grammaticali
- Ha difficoltà nella realizzazione di figure geometriche
- Ha difficoltà nell'uso della squadra, compasso...
- Ha difficoltà di realizzazione e di regolarità del tratto grafico
Errori disgrafici (instabilità del carattere *es. BamBOLA*; irregolarità nelle legature delle lettere; specularità delle lettere; variazione altezza delle lettere; lettere fluttuanti; spazi insufficienti tra le parole...)
- Ha difficoltà nell'organizzare in colonna le operazioni aritmetiche
- Compie errori:
 - fonologici** (scambio di grafemi come b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e; omissioni e aggiunte di lettere o sillabe, inversioni)
 - non fonologici** (fusioni /separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h)
 - altri errori** (omissioni e aggiunta di accenti; omissioni e aggiunta di doppie)

Calcolo* (vedi tabella allegata)

- Ha difficoltà a scrivere numeri lunghi e complessi
- Ha difficoltà a scrivere i numeri che contengono lo zero
- Ha difficoltà nell'enumerazione progressiva e /o regressiva
- Ha difficoltà nel ricordare le tabelline
- Ha difficoltà nell'algoritmo delle operazioni in colonna
- Confonde tra loro gli algoritmi delle operazioni
- Ha difficoltà nel compiere calcoli a mente
- Riesce intuitivamente a risolvere situazioni problematiche, individuando oralmente le operazioni da eseguire
- Compie errori di applicazione di:
 - formule
 - procedure
 - visuo-spaziali

Lingue straniere

- Nell'approccio alla disciplina si mostra intollerante, insicuro, impacciato
- Organizza il lavoro con molta difficoltà e non porta a termine semplici consegne
- Durante le attività di ascolto si distrae facilmente
- Ha difficoltà a discriminare sonorità, schemi intonativi e a riconoscere qualche parola della lingua proposta
- Ha difficoltà nel comprendere le informazioni principali di un messaggio
- Ha difficoltà ad individuare strutture note a livello lessicale e grammaticale e ad operare elementari confronti con la lingua materna
- Ha difficoltà con la corrispondenza grafema/fonema e a trascrivere correttamente le parole; ha un controllo grafico incerto
- Ha difficoltà a comporre un semplice testo anche da modello o schema e ad eseguire esercizi a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza tra immagini e didascalie, etc.
- Ha difficoltà a riprodurre suoni e intonazioni
- Ha difficoltà a memorizzare il lessico (in particolare modo in sequenza, per es. giorni, mesi, numeri, colori, etc.), le regole grammaticali, le strutture linguistiche, la civiltà e/ la letteratura, anche se ripetute più volte

Espressione orale

- Ha difficoltà ad usare il lessico specifico delle discipline
- Ha difficoltà nel trovare la parola adeguata al contesto
- Nelle discussioni collettive mostra una discrepanza tra vocabolario in comprensione rispetto a quello in produzione
- Ha difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

Memoria

- Ha difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria informazioni e nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- Fa confusione o ha difficoltà nel ricordare nomi e date
- Ha difficoltà a memorizzare formule, tabelline, regole, strutture, sequenze e procedure
- Ha difficoltà a memorizzare categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere
- Ha difficoltà a ricordare istruzioni verbali complesse
- Ha difficoltà a memorizzare poesie, canzoni,...

*Tabella allegata

“Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica” da Tressoldi, Cornoldi, O.S , Firenze	
CLASSIFICAZIONE DEGLI ERRORI	
Errori fonologici	Sono tutti gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Scambio di grafemi es.: - brina <i>per</i> prima - folpe <i>per</i> volpe<input type="checkbox"/> Omissione e aggiunta di lettere o di sillabe - taolo per tavolo - tavolo per tavolo<input type="checkbox"/> Inversioni - li per il - bamlabo per bambola<input type="checkbox"/> Grafema inesatto - pese per pesce - agi per aghi
Errori non fonologici	Sono errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole senza commettere errori nel rapporto tra fonemi e grafemi: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Separazioni illegali - <i>par lo</i> per parlo<input type="checkbox"/> Fusioni illegali - <i>nonevero</i> per non è vero - <i>lacqua</i> per l'acqua<input type="checkbox"/> Scambio grafema omofono - <i>squola</i> per scuola-<i>qucina</i> per cucina<input type="checkbox"/> Omissione o aggiunta di h - <i>ha</i> casa per a casa- <i>non a</i> per non ha
Altri errori	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Omissione e aggiunta di accenti - <i>perche per</i> perché<input type="checkbox"/> Omissione e aggiunta di doppia - <i>pala per</i> palla

Classificazione degli errori di calcolo

- *errori di recupero di fatti algebrici;*
- *errori di applicazione di formule;*
- *errori di applicazione di procedure;*
- *errori di scelta di strategie;*
- *errori visuospatiali;*
- *errori di comprensione semantica.*

Parametri di riferimento per la lettura

- Normolettore quinta primaria: 3.7 sill/sec
- Normolettore terza media: media 5,34 sill/sec;
- Dislessico medio-lieve: circa 3,5 sill/sec
- Dislessico severo: tra 1,5 e 3 sill/sec
- Dislessico molto severo: sotto 1,5 sill/sec

Per poter studiare con successo testi di un certo livello è necessaria una velocità di lettura di almeno 3 - 3,5 sillabe al secondo.

Come calcolare le sillabe al secondo dalla lettura di un brano

1. Scegliere un testo da leggere adatto all'età dell'alunno
2. Calcolare il numero di sillabe per riga e scrivere accanto ad ogni riga il numero crescente di sillabe calcolato. Tale annotazione va fatta solo sulla copia del docente.

Esempio:

In un pozzo si trovavano	9
tre secchi attaccati ad una fune	21
che passava sopra una carrucola	33

3. Far leggere il ragazzo per due minuti (120 secondi)(cronometrando) e segnare il punto che ha raggiunto. Calcolare le sillabe lette.
4. Dividere il numero di sillabe lette per i secondi per ottenere la velocità di lettura.

Esempio: $200 : 120 = 1,6$ sillabe/secondo

5. La velocità di lettura ottenuta (sillabe al secondo – sill/sec.) va confrontata con i valori di riferimento riportati in alto .

Data _____

I docenti